

Chi controlla e garantisce le produzioni biologiche?

“L’agricoltura biologica è l’unica forma di agricoltura controllata in base a leggi europee e nazionali.

Non ci si basa, quindi, su autodichiarazioni del produttore ma su un Sistema di Controllo uniforme in tutta l’Unione Europea.

L’azienda che vuole avviare la produzione biologica notifica la sua intenzione alla Regione e ad uno degli Organismi di controllo autorizzati.

L’Organismo procede alla prima ispezione con propri tecnici specializzati che esaminano l’azienda e prendono visione dei diversi appezzamenti, controllandone la rispondenza con i diversi documenti catastali, dei magazzini, delle stalle e di ogni altra struttura aziendale.

Se dall’ispezione emerge il rispetto della normativa, l’azienda viene ammessa nel sistema di controllo, e avvia la conversione, un periodo di disintossicazione del terreno che, a seconda dell’uso precedente di prodotti chimici e delle coltivazioni può durare due o più anni.

Solo concluso questo periodo di conversione, il prodotto può essere commercializzato come da agricoltura biologica.

L’Organismo provvede a più ispezioni l’anno, anche a sorpresa, e preleva campioni da sottoporre ad analisi.

Le aziende agricole che producono con il metodo biologico devono poi documentare ogni passaggio su appositi registri predisposti dal Ministero, ciò assicura la totale tracciabilità.

Gli organismi di controllo italiani

Gli organismi nazionali che possono effettuare i controlli e la certificazione delle produzioni biologiche sono nove, questi sono riconosciuti con decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali, e sono sottoposti a loro volta al controllo dello stesso ministero e delle regioni.

Ecco i nomi e il loro codice identificativo:

- **ICEA** - Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale, codice **IT ICA** (ex AIAB)
- **BIOAGRICERT** - Bioagricoop, codice **IT BAC**
- **BIOS**, codice **IT BIO**
- **C.C.P.B.** Consorzio Controllo Prodotti Biologici, codice **IT CPB**
- **CODEX**, codice **IT CDX**
- **ECOCERT** Italia, codice **IT ECO**
- **I.M.C.** Istituto Mediterraneo di Certificazione, codice **IT IMC**
- **QC&I** International services, codice **IT QCI**
- **SUOLO E SALUTE**, codice **IT ASS**
- **BIOZERT**, codice **IT BZ BZT”**

(tratto dal sito di AIAB – Associazione Italiana per l’Agricoltura Biologica

http://www.aiab.it/index.php?option=com_content&view=article&id=110&Itemid=135)